



Istituto Comprensivo
FARA SABINA



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPrensIVO FARA SABINA**

Piazza Della Libertà, 3 - 02032 PASSO CORESE (Rieti)
Sede Dirigenza e segreteria Via Servilia 76/78 – 02032 PASSO CORESE
Tel: 0765/488008 - e-mail : RIIC827009@istruzione.it PEC: RIIC827009@pec.istruzione.it
web: <https://www.icfarasabina.edu.it>
Cod. Fisc: 80004830578

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**

Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione
e del Merito

Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

ISTITUTO COMPrensIVO FARA SABINA-FARA IN SABINA
Prot. 0003976 del 25/02/2025
VII (Uscita)

Al sito - sezione Futura

All' amministrazione trasparente

All' albo online

OGGETTO: Avviso di selezione interna ed esterna di ESPERTI E TUTOR per i percorsi in seno al progetto dal titolo “Per non perdere la strada” PNRR — Missione 4: Istruzione e ricerca — Componente 1 — Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università — In- vestimento INVESTIMENTO 1.4 “ Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica “ Riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica (D.M 19/24).

Codice progetto: M4C1I1.4-2024-1322 P54139 – **CUP** G54D21000930006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, concernente l’amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.I. n. 129/2018 "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo- contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge 15 marzo 1997 n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la Legge 13 luglio 2015 n. 107, concernente “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- VISTO** il Decreto Legislativo recante il Codice dei Contratti Pubblici n. 36 del 31/03/2023, approvato dal Consiglio dei Ministri nella seduta del 28/03/2023, attuativo dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78;
- VISTO** l'art. 11 della Legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”, in forza del quale “*ogni nuovo progetto di investimento pubblico, nonché ogni progetto in corso di attuazione alla predetta data, è dotato di un "Codice unico di progetto", che le competenti amministrazioni o i soggetti aggiudicatori richiedono in via telematica secondo la procedura definita dal CIPE*”;
- VISTO** l'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, recante il “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”, in forza del quale “*Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante e dagli altri soggetti di cui al comma 1, il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture su richiesta della stazione appaltante e, ove obbligatorio ai sensi dell'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, il codice unico di progetto (CUP)*”;
- VISTA** la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011, recante le “*Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136*”, come aggiornata dalla delibera ANAC n. 556/2017 e da ultimo modificata dalla delibera ANAC n. 371/2022;
- VISTA** la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO** il Decreto-Legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- VISTO** il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito nella legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: «*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*» che, al secondo periodo del comma 1 dell'articolo 7 prevede che «*Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, si provvede alla individuazione delle amministrazioni di cui all'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77*»;
- VISTO** il Decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito nella legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*»;
- VISTO** il Decreto-Legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l'articolo 47;
- VISTO** il Decreto-Legge 11 novembre 2022, n. 173, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”;

- VISTO** il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013 n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO** il Regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;
- VISTO** il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021 che istituisce il Dispositivo per la ripresa e per la resilienza;
- VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- VISTO** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione"
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione 15 febbraio 2022, n. 31, con cui sono state assegnate le risorse finanziarie ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa e, in particolare, l'articolo 7 e la tabella D), allegata allo stesso, relativa ai capitoli e ai piani gestionali, su cui insistono le risorse destinate agli interventi in essere previsti dal PNRR;
- VISTO** il Decreto del Ministro dell'istruzione, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, 21 settembre 2021, n. 284, di istituzione di una Unità di missione di livello dirigenziale generale per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza a titolarità del Ministero dell'istruzione;
- VISTA** la Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21 del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della ragioneria generale dello Stato - Servizio centrale per il PNRR, recante «Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR»;
- VISTO** le Linee guida per le Amministrazioni centrali titolari di interventi PNRR, approvate con la circolare del 29 ottobre 2021, n.25, recante "Rilevazione periodica avvisi, bandi e altre procedure di attivazione degli investimenti", che riportano le modalità per assicurare la correttezza delle procedure di attuazione e rendicontazione, la regolarità della spesa e il conseguimento di target e milestone e di ogni altro adempimento previsto dalla normativa europea e nazionale applicabile al PNRR, a norma dell'articolo 8, comma 3, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** il Regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l'articolo 17 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01, recante

“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

- VISTA** la circolare del 30 dicembre 2021, n. 32, del Ministero dell’economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (DNSH)”, che impone all’Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali;
- VISTA** la Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH), edizione aggiornata allegata alla circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 e alla circolare RGS n. 22 del 14 maggio 2024;
- VISTA** la Circolare del 10 febbraio 2022, n. 9, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR”;
- VISTA** la Circolare del 29 aprile 2022, n. 21 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e Piano nazionale per gli investimenti complementare – Chiarimenti in relazione al riferimento alla disciplina nazionale in materia di contratti pubblici richiamata nei dispositivi attuativi relativi agli interventi PNRR e PNC”;
- VISTA** la Circolare del 21 giugno 2022, n. 27, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR”;
- VISTA** la Circolare 11 agosto 2022, n. 30, del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- RITENUTO** che il Dirigente Scolastico risulta pienamente idoneo a ricoprire l’incarico di Responsabile del Procedimento in relazione alla procedura in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti Legge n. 241/1990;
- VISTO** l’art. 6-bis della citata Legge n. 241/1990, relativo all’obbligo di astensione dall’incarico del Responsabile del Procedimento in caso di conflitto di interessi e all’obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto di interessi, anche potenziale, in relazione alla procedura in oggetto;
- CONSIDERATO** che il Responsabile del Procedimento individuato non versa in nessuna ipotesi di conflitto di interessi, anche potenziale, rispetto alla procedura di selezione in oggetto ed ha sottoscritto la dichiarazione di inesistenza di cause di conflitto di interessi ed obblighi di astensione;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’articolo 25, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall’articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del citato D.I. 129/2018;
- RITENUTO** che questa Istituzione scolastica provvederà ad individuare le figure richieste prioritariamente tra il proprio personale in servizio, anche attraverso ricognizione del personale interno all’Istituzione stessa;

CONSIDERATO che, ove non sia possibile procedere al conferimento dell'incarico in oggetto a favore del personale dipendente in servizio presso questa Amministrazione, si procederà, in ottemperanza al Regolamento interno per il conferimento degli incarichi, con l'assegnazione dell'incarico, *prioritariamente*, a favore del personale interno ad altra Istituzione scolastica (*c.d. collaborazioni plurime*), oppure, *in mancanza di questi ed in via subordinata*, a favore del personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione, oppure, *in mancanza di questi ed in via ulteriormente subordinata*, a favore di soggetti privati esterni persone fisiche (*lavoratori autonomi*);

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);

VISTO il Programma annuale E.F. 2025 approvato dal CdI con delibera n. n. 12 del 13-02-2025;

VISTO il QUADERNO N. 3 del Ministero dell'Istruzione, del novembre 2020, recante Istruzioni per il conferimento di incarichi individuali;

PRESO ATTO che la linea di finanziamento che interessa codesta scuola è: D.M. 19 02/02/24 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4 - COMPONENTE 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

VISTO l'accordo di concessione prot. n. 0150552 del 23-10-2024, firmato dal Ministero dell'istruzione e del merito, rappresentato dalla dott.ssa Montesarchio, Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza, che autorizza l'attuazione del progetto M4C1I1.4-2024-1322 - P-54139 dal titolo "per non perdere la strada" per un importo pari a € 91.297,95;

VISTA la delibera del Consiglio di Istituto di adesione al progetto;

VISTO il decreto prot. n. 21258 dell'11-12-2024 di formale assunzione al Programma Annuale E.F. 2024 del finanziamento citato;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Istruzione n. 19 del 2 febbraio 2024, recante "*Riparto delle risorse per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.4 "Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di primo e secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica" del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU*";

VISTA la Nota MI n. 58542 del 17/04/2024, recante le Istruzioni Operative per la realizzazione degli "*Interventi di tutoraggio e di formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica*" di cui al citato D.M. 19/2024;

VISTO che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare le Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica, in attuazione della linea di investimento 1.4 nell'ambito della Missione 4 - Componente 1 - del PNRR, con il progetto "*Intervento straordinario finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica*", per un importo pari ad € 96.159,23;

RILEVATA la necessità di individuare, prioritariamente tra il personale interno, degli ESPERTI e dei TUTOR necessari per lo svolgimento delle attività relative ai Percorsi rientranti nell'ambito delle Azioni di cui all'Avviso pubblico in oggetto;

EFFETTUATA una valutazione di opportunità affinché non si verifichino conflitti di interesse e/o relazionali con colleghi, studenti e famiglie, tenuto conto altresì dell'autonomia professionale richiesta nell'espletamento delle loro attività (art. 26, CCNL 2006-2009 - Comparto scuola);

VISTA la Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008;

VISTO in particolare l'art. 43 del citato decreto Interministeriale n. 129 del 28 agosto 2018 che consente all'istituzione scolastica la stipula di contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e sperimentazione;

VISTO che ai sensi dell'art. 45 del D.I. 129/2018, l'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti interni ed esterni al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;

VISTA la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.;

VISTO il CCNL del 18 gennaio 2024, recante il "Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto "Istruzione e Ricerca" Periodo 2019-2021";

VISTO il decreto di avvio della procedura in oggetto;

CONSIDERATO il precedente bando prot. 22010 del 30-12-2024 e il conseguenziale decreto di individuazione degli esperti e dei tutor prot. 991 del 20-01-2025, nonché il bando prot. 997 del 20-01-2025 e il relativo verbale prot. 1681 del 28-01-2025 (e successiva integrazione) ove si evince che risultano da assegnare determinate figure

CONSIDERATA la rinuncia della docente Sabrina Niutta all'incarico di esperto per n. 3 percorsi di mentoring e orientamento

tutto ciò visto e rilevato, che costituisce parte integrante del presente provvedimento,

EMANA

il presente Avviso Pubblico per la selezione, mediante procedura comparativa di titoli, di ESPERTI e TUTOR da impiegare nello svolgimento delle attività di realizzazione dei Percorsi didattici, formativi e di orientamento finanziati rientranti nell'ambito delle Azioni per la riduzione dei divari territoriali e il contrasto alla dispersione scolastica di cui al Decreto del Ministero dell'Istruzione del 2 febbraio 2024, n. 19, secondo quanto di seguito specificato.

In particolare, il presente Avviso è volto all'individuazione delle figure (tante quante sono le edizioni):

PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO

Titolo: "Il mentoring e l'orientamento per un apprendimento consapevole"					
N. minimo alunni	Numero edizioni	Numero ore	ESPERTO	TUTOR	COSTO ORARIO

1 per ciascuno corso	3	20	SI	NO	€ 42,00
----------------------	---	----	----	----	---------

PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE

N. minimo alunni	Numero edizioni	Numero ore	ESPERTO	TUTOR	COSTO ORARIO
9	4	15	SI	SI	€ 79,00 (esperto)
					€ 34,00 (tutor)

ART. 1 - SEDE DELL'INCARICO

Sede dell'incarico è la sede dell'Istituto "I.C. FARA SABINA

ART. 2 - PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI PARTECIPAZIONE

Gli interessati potranno far pervenire la propria domanda di partecipazione alla selezione in oggetto mediante presentazione di un'istanza redatta secondo i seguenti modelli:

- **Allegato A):** istanza di partecipazione debitamente datata e sottoscritta, corredata da *curriculum vitae* in formato europeo datato e sottoscritto e da copia di un documento d'identità in corso di validità del candidato; in particolare, il curriculum vitae del candidato deve essere numerato in ogni titolo, esperienza o formazione, per cui si richiede l'attribuzione di punteggio, e i numeri che la contraddistinguono devono essere riportati nella scheda di autovalutazione allegata alla domanda di partecipazione;
- **Allegato B):** scheda di autovalutazione dei titoli, debitamente datata e sottoscritta;
- **Allegato C) -** dichiarazioni di insussistenza condizioni di incompatibilità o inconfiribilità rilasciata ai sensi delle disposizioni del D.Lgs. n. 39/2013, della Legge n. 190/2012 e della Legge n. 165/2001.

Tutta la documentazione dovrà essere trasmessa **RIGOROSAMENTE IN FORMATO PDF** a mezzo pec al seguente indirizzo: riic827009@pec.istruzione.it con il seguente oggetto "*Contiene istanza ESPERTO o TUTOR (indicare uno dei due) - D.M. 19/2024 - Nome e cognome del candidato*", **entro il giorno 02 MARZO 2025.**

L'Istituto scolastico non assume alcuna responsabilità in caso di inesatte indicazioni da parte del candidato concorrente, né per eventuali ritardi imputabili di fatto a terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Non è consentito candidarsi, per il medesimo percorso, sia come esperto che come tutor (qualora si presentasse questa evenienza, si terrà conto della candidatura come "esperto"). Diversamente, è possibile candidarsi come esperto per un percorso e come tutor negli altri.

Configureranno cause tassative di esclusione:

- la presentazione dell'istanza di partecipazione oltre il termine o con mezzi non consentiti;

- la presentazione del *curriculum vitae* non in formato europeo;
- la presentazione del *curriculum vitae* non contenente le dichiarazioni relative agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/00;
- l'omissione anche di una sola firma sulla documentazione;
- la presentazione di un documento di identità scaduto o illeggibile;
- la dichiarazione di requisiti di ammissione mancanti o non veritieri.

ART. 3 - CRITERI DI VALUTAZIONE

La selezione delle candidature pervenute nei termini verrà effettuata direttamente dal Dirigente Scolastico, in qualità di Responsabile del Procedimento in questione, ovvero da una Commissione esaminatrice appositamente costituita, attraverso la comparazione dei curricula pervenuti, in funzione dei criteri di valutazione di seguito specificati:

PERCORSI MENTORING E ORIENTAMENTO

Tabella di valutazione	Punti	Punti assegnabili
Titoli di studio (max 60 punti)	Laurea specialistica in Psicologia	Punti 50
	Laurea vecchio ordinamento o specialistica (in lingue straniere, in lettere o affini) Voto di laurea: 5 punti per 90/110 6 punti da 91 a 95/110 7 punti per 96/110 8 punti da 102 a 107/110 9 punti per 108/110 10 punti 110/110 e lode	Max punti 10
Titoli didattici e culturali, aggiornamento e formazione (max punti 39)	Esperienza in attività di orientamento entrata/uscita in ambito scolastico (1 punto per ogni anno)	Max punti 10
	Abilitazione tramite SSIS o concorso	Punti 2
	Abilitazione tramite TFA/PAS o Percorsi abilitanti 30 CFU	Punti 2
	Certificazione mentoring/orientamento	Punti 10
	Corso di perfezionamento annuale mentoring /orientamento	Punti 15
Attività ed esperienza professionale (max punti 20)	Anni di ruolo (1 punto per ogni anno di servizio di ruolo)	Max punti 10
	Pubblicazioni scientifiche /metodologiche attinenti al mentoring/orientamento (2 punti per ogni pubblicazione)	Max punti 10
TOTALE		Punti

**PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI
FINALIZZATI ALL'INCLUSIONE**

Tabella di valutazione	Punti	Punteggio assegnabile
Titoli di studio (max 60 punti)	Laurea educatore professionale (L19)	Punti 50
	Laurea vecchio ordinamento o specialistica (in tecniche psicologiche) Voto di laurea: 5 punti per 90/110 6 punti da 91 a 95/110 7 punti per 96/110 8 punti da 102 a 107/110 9 punti per 108/110 10 punti 110/110 e lode	Max punti 10
	Corso di specializzazione annuale sul sostegno agli alunni con disabilità	Punti 5
Titoli didattici e culturali, aggiornamento e formazione (max punti 45)	Corso base CAA (comunicazione aumentativa alternativa)	Punti 5
	Corso avanzato CAA (comunicazione aumentativa alternativa)	Punti 10
	Interprete LIS (lingua dei segni)	Punti 10
	Assistente alla Comunicazione LIS (lingua dei segni)	Punti 10
	Tecnico ABA (analisi comportamentale applicata)	Punti 10
Attività ed esperienza professionale (max punti 10)	Esperienza in assistenza educativa domiciliare o scolastica (1 punto per ogni anno)	Max punti 10

L'Istituto scolastico si riserva, in ogni caso, la facoltà di verificare, prima del conferimento definitivo dell'incarico, il possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati dai partecipanti in fase di selezione.

I punteggi riportati a fianco di ciascun titolo saranno utilizzati per la redazione della graduatoria. A parità di punteggio, sarà data la preferenza al candidato anagraficamente più giovane.

L'esito della selezione sarà comunicato ai candidati attraverso l'affissione della graduatoria all'albo on-line della scuola.

Codesta Istituzione Scolastica si riserva di procedere al conferimento dell'incarico anche in presenza di una sola domanda valida.

Gli incarichi saranno assegnati prioritariamente ai docenti interni in ragione di un'edizione ciascuno a partire dal primo in graduatoria e fino all'ultimo; qualora avanzassero edizioni, si potrà ricominciare dal primo in graduatoria (sempre che i candidati abbiano manifestato la disponibilità a seguire più edizioni nell'apposita casella dell'allegato A) **fino ad un massimo di 3 corsi** a candidato.

Inoltre, nel caso in cui le candidature pervenute siano inferiori rispetto al numero di incarichi da assegnare codesta Istituzione Scolastica procederà con il conferimento degli ulteriori incarichi non assegnati *prioritariamente*, al personale interno di altra Istituzione scolastica (c.d. collaborazioni plurime), oppure, *in mancanza di questi ed in via subordinata*, al personale esterno dipendente di altra Pubblica Amministrazione, oppure *in mancanza di questi ed in ultima istanza*, a soggetti privati esterni (anche in quanto membri proposti da cooperative e associazioni qualificate e specializzate nel settore), persone fisiche o giuridiche.

Nel caso in cui non dovessero pervenire reclami e/o ricorsi avverso, rispettivamente, la graduatoria provvisoria e la graduatoria definitiva, l'Amministrazione scolastica procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato nell'Albo online.

In caso di rinuncia all'incarico degli aventi diritto che siano impossibilitati a svolgere l'incarico stesso per sopravvenuti motivi di salute o altro giustificato impedimento, codesta Istituzione scolastica si riserva la facoltà di procedere con il conferimento dell'incarico a favore dei candidati non selezionati che abbiano validamente presentato domanda di partecipazione alla selezione in oggetto, seguendo l'ordine di scorrimento della graduatoria.

L'attribuzione dell'incarico avverrà con atto di nomina del Dirigente Scolastico, mediante lettera di incarico sottoscritta per accettazione dal soggetto selezionato.

Avverso la graduatoria sarà possibile esperire reclamo entro 5 (cinque) giorni dalla sua pubblicazione; trascorso tale termine ed esaminati eventuali reclami, si procederà con l'affidamento dell'incarico, che sarà pubblicato all'albo online.

ART. 4 - COMPITI, DURATA E COMPENSO

A) ESPERTO /FORMATORE

L'esperto dovrà fornire supporto agli studenti, facilitando i processi di apprendimento e collaborando con il tutor nella conduzione delle attività. Inoltre effettuerà attività di monitoraggio sui risultati conseguiti dagli utenti e, al termine del percorso formativo previsto dal corso, opererà per la valutazione e la certificazione degli esiti formativi degli allievi. L'esperto, in dettaglio, dovrà:

- Prendere visione del progetto presentato, analizzandone nel dettaglio gli obiettivi che devono essere raggiunti;
- Prendere visione Decreto n. 184 del 15/09/2023 “Adozione linee guida discipline STEM” analizzandone nel dettaglio gli obiettivi che devono essere raggiunti, nonché gli strumenti e le metodologie didattiche che possono essere utilizzati;
- Assicurare la disponibilità per l'intera durata del progetto, secondo il calendario stabilito dal D.S., in orario diverso da quello delle lezioni;
- Predisporre la scansione temporale degli interventi e i contenuti ad essa correlati;
- Predisporre schede per monitorare le competenze di partenza degli alunni e le competenze finali;
- Concordare con il tutor strumenti e materiali necessari ai corsisti;
- Provvedere alla gestione della classe e, in collaborazione con il tutor, curare la documentazione;
- Partecipare a riunioni di verifica e coordinamento che dovessero essere indette;
- Consegnare alla segreteria il materiale elaborato in formato elettronico;
- Gestire, per quanto di propria competenza, la piattaforma on-line FUTURA;
- Elaborare e fornire ai corsisti materiali sugli argomenti trattati;
- Stilare a conclusione del corso formativo realizzato, una relazione finale sull'attività (su modello predisposto dall'istituto).

B) TUTOR

Il tutor effettuerà, sulla base del programma concordato con l'esperto, i compiti di seguito elencati:

- Predisporre in collaborazione con l'esperto, una programmazione dettagliata dei contenuti dell'intervento specificando le competenze da acquisire;
- Partecipare a riunioni con il gruppo di coordinamento per pianificare e gestire l'intervento;
- Curare che nel registro e annotare le presenze e le firme degli esperti e la propria, l'orario di inizio e fine della lezione;
- Curare il monitoraggio fisico del corso;
- Monitorare la piattaforma FUTURA inserendo i dati ed i documenti utili di propria competenza.

Per lo svolgimento dell'attività tecnica del soggetto incaricato così come sopra esplicitata, è previsto un compenso orario lordo stato onnicomprensivo come precisato in tabella, per ciascuna figura selezionata, sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate da ciascun soggetto incaricato, fermo restando il raggiungimento dei target e milestone così come indicati nel Progetto.

L'importo orario indicato per la figura è Lordo Stato, onnicomprensivo di tutte le ritenute previdenziali e fiscali, a carico dell'Istituto e dell'esperto selezionato, nonché di ogni altro onere di natura fiscale, previdenziale ed assistenziale che dovesse intervenire per effetto di nuove disposizioni normative.

I compensi saranno corrisposti a saldo, sulla base dell'effettiva erogazione dei fondi e della disponibilità degli accreditamenti disposti dagli Enti deputati, previa verifica di conformità, in termini di quantità e qualità, dell'attività effettivamente svolta dal soggetto selezionato a favore dell'Istituto scolastico.

Pertanto, nessuna responsabilità, in merito ad eventuali ritardi nei pagamenti, indipendenti dalla volontà dell'Istituzione scolastica, potrà essere attribuita alla medesima. Sul compenso spettante saranno applicate le ritenute fiscali nella misura prevista dalle vigenti disposizioni di legge. Nulla è dovuto a titolo di rimborso spese per viaggi e trasferimenti. È comunque facoltà dell'Istituzione Scolastica, in presenza di risorse disponibili, concedere eventuali acconti, sulla base delle ore effettivamente svolte e rendicontate dal soggetto selezionato, previa verifica di conformità, in termini di quantità e qualità, dell'attività svolta a favore dell'Istituto scolastico.

Il compenso erogato con il presente incarico non dà luogo ad alcun trattamento di fine rapporto.

L'incarico sarà espletato secondo il calendario delle attività stabilito dall'Istituto Scolastico ed atterrà ad attività e compiti non rientranti nel funzionamento ordinario dell'Istituzione scolastica.

Il calendario delle attività sarà stabilito dall'Istituto Scolastico e non sono consentite modifiche da parte del personale destinatario dell'incarico se non previ accordi con l'Amministrazione.

La durata dell'incarico decorre dall'atto di nomina, mediante lettera di conferimento dell'incarico, fino al termine della realizzazione dell'Investimento. Nello specifico si sottolinea che i percorsi relativi all'inclusione si svolgeranno in prima battuta tra il mese di maggio 2025 e il 15 luglio 2025 e in seconda battuta tra il 25 agosto 2025 e il 14 settembre 2025.

La prestazione dovrà essere svolta personalmente dal soggetto individuato.

L'attività dovrà risultare da timesheet o altra modalità di tipo rendicontativo che saranno rese note e dovrà essere prestata unicamente per lo svolgimento delle azioni strettamente connesse ed essenziali per la realizzazione del progetto finanziato, funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento degli obiettivi e delle finalità di progetto, ed espletate in maniera specifica per assicurare le condizioni di realizzazione del medesimo progetto.

ART. 5 - REVOCA DELL'INCARICO

L'Istituto Scolastico può revocare il presente incarico in caso di inadempimento alle prestazioni e degli obblighi previsti dalla legge, dai documenti relativi alla procedura in oggetto e dalla lettera di incarico.

In caso di revoca del presente incarico il personale incaricato dovrà far pervenire entro il termine indicato dal Dirigente tutte le informazioni ed i risultati dell'attività svolta fino alla data della revoca medesima ed in favore dello stesso personale incaricato verrà corrisposto un compenso commisurato all'effettiva prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

L'Istituto Scolastico può revocare l'incarico, in tutto o in parte, in caso di rinuncia al finanziamento conferito per la realizzazione del percorso in oggetto oppure in caso di revoca dello stesso da parte delle competenti Autorità.

Inoltre, è riconosciuto all'Istituzione Scolastica il diritto di recedere anticipatamente dal rapporto, senza preavviso, qualora l'esperto non presti la propria attività conformemente agli indirizzi impartiti e/o non svolga la prestazione nelle modalità pattuite, liquidando l'esperto stesso in relazione allo stato di avanzamento della prestazione effettivamente svolta e rendicontata.

ART. 6 - RINUNCIA E SURROGA NELL'INCARICO

In caso di rinuncia alla nomina da parte del Docente selezionato, da presentarsi entro 7 giorni dalla comunicazione di avvenuta selezione, l'Istituto Scolastico procederà alla surroga nell'incarico secondo le modalità indicate nell'articolo 4 dell'Avviso di selezione in oggetto.

ART. 7 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art.5 della Legge 241/90, il Responsabile del Procedimento in questione è il Dirigente Scolastico.

ART. 8 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Con riferimento al Regolamento Europeo 679/2016 e al D.Lgs. n. 196 del 30.06.03 (così come modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10 agosto 2018, contenente “*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679*”, si precisa quanto segue:

- soggetto attivo della raccolta e del trattamento dei dati richiesti, anche particolari in quanto a carattere giudiziario, è l'Istituto, nella persona del Dirigente scolastico;
- le finalità cui sono destinati i dati forniti dai partecipanti alla presente procedura e le modalità del loro trattamento si riferiscono esclusivamente al procedimento instaurato con il presente Avviso;
- i dati richiesti verranno trattati nell'assoluto rispetto delle disposizioni vigenti in tema di Privacy;
- l'Ente potrà comunicare i dati raccolti al proprio personale interno coinvolto nel procedimento ed ad ogni altro soggetto che abbia interesse ai sensi della L. n. 241/90;
- l'informativa estesa sul trattamento dei dati è disponibile sul sito web dell'Istituzione Scolastica: <https://www.icfarasabina.edu.it/>

Il presente Avviso sarà pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica sitoscuola.edu.it per la massima diffusione, nelle sezioni Albo online, nonché nell'apposita sezione all'uopo dedicata.

In allegato:

Allegato A: Domanda di Partecipazione;

Allegato B: Scheda di Autovalutazione dei titoli;

Allegato C: Dichiarazione insussistenza cause di incompatibilità e di assenza di conflitto di interessi.

Il presente atto sarà pubblicato nella sez. di pubblicità legale del sito istituzionale dell'Istituzione scolastica <https://www.icfarasabina.edu.it/>.

Il Dirigente Scolastico
Giovanni Luca BARBONETTI

*Firma autografa apposta sull'originale cartaceo e
sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo
del soggetto responsabile ex art. 3, c.2, D.Lgs. 39/1993*